

Il processo inizia stamani all'Assise di Livorno

Alla sbarra Azione Rivoluzionaria per il fallito sequestro Tito Neri

Il dibattimento potrebbe essere rinviato: Pasquale Valitutti è gravemente malato — Nove gli imputati — Manca all'appello l'ideologo Gianfranco Faina

Dal nostro inviato
LIVORNO — Quello che si celebra stamani all'Assise livornese è il primo processo ad Azione Rivoluzionaria, un gruppo terroristico di estrazione anarchica sgominato nel giro di poco tempo dopo una serie di imprese criminose culminate col fallito sequestro di Tito Neri, figlio di uno dei più noti armatori della città labronica.

Nell'aula dell'Assise trasformata in un bunker con il gabbione comparirà la «vecchia guardia» di Azione Rivoluzionaria. Sono Vito Messana, laureato in sociologia, insegnante; Salvatore Cinieri e Angelo Monaco, due magistrati; Sandro Meloni, ex operaio all'Alfa Romeo; Pasquale Valitutti, ex studente in medicina; Roberto Gemignani, meccanico di Livorno arrestato nell'aprile scorso a Firenze in piazza Santa Maria Novella dopo quasi due anni di latitanza. Della «vecchia guardia»

manca Gianfranco Faina, docente universitario, professore di storia dei partiti all'università di Genova, ritenuto il capo ideologo del gruppo eversivo scomparso dal novembre 1977 dopo l'ordine di cattura per partecipazione a banda armata.

Le accuse sono pesanti: tentato sequestro, tentato omicidio e una sfilza di reati che vanno dalla detenzione di armi da guerra al furto, dalla truffa al falso, dalla detenzione di esplosivi alla ricettazione di documenti. Sul banco degli accusati anche due imputati minori, Chiara Meloni e Manrico Scarlati che devono rispondere di falsa testimonianza.



Il palazzo di via Marradi dove si rifugiavano i banditi



Il giovane Tito Neri in ospedale dopo il tentato sequestro

Omicidio bianco a Castellazzara

Muore per le ustioni dopo una settimana

Marcello Tonioni usava la fiamma ossidrica e la tuta di plastica si è incendiata

GROSSETO — Notevole impressione ha destato nel comune minerario di Castellazzara (frazione di Sovena) sull'Amiata, dove si trova la miniera del Morone, la morte dell'operaio Marcello Tonioni, 51 anni, avvenuta lunedì all'ospedale di Pisa in seguito alle gravi ustioni riportate in conseguenza di un grave infortunio sul lavoro avvenuto il 1 giugno scorso.

Canica per tagliare con la fiamma ossidrica una grossa trave di ferro. Improvvisamente, per motivi che spietati agli inquirenti accertare, la sua tuta in plastica prese fuoco. Le fiamme, con una imprevedibile velocità, avvolsero il corpo rimasto senza possibilità di difesa.

Giorgio Sgherri

Un'indagine dei tecnici regionali

Sono ottomila le donne a lavoro «nero» in Maremma

L'appello di dodici lavoranti di Roccalbegna a tutte le altre donne

GROSSETO — Sarebbero ottomila le donne che in Maremma fanno lavoro a domicilio, fenomeno in declinabile dell'economia sommersa ha in Maremma una diffusissima presenza tra le masse femminili.

La realtà economico-sociale del lavoro nero è difficile quantificazione, anche se per quel che concerne il comprensorio amiata, sulla base di un'indagine compiuta dai tecnici della Regione per elaborare il «progetto Amiata» è stato possibile — pur con evidenti limiti — censire le donne impegnate in questa attività di sottosalario, non protette dal punto di vista assistenziale, che sono appunto 8.000.

Il lavoro in modo che la lavoratrice non guadagna niente. «Ma questo non sarebbe niente se da parte della azienda ci fosse la volontà di corrispondere un salario adeguato. Una lavorante a domicilio guadagna circa un quarto di quanto guadagna un'operaia interna, lavorando le stesse ore o addirittura spesso di più e naturalmente a cottimo. Per dirla in cifre una lavorante a domicilio lavorando circa 7-8 ore al giorno arriva a guadagnare quasi sempre non più di 20-30 mila lire al mese.

A Siena prima riunione del gruppo PCI

E' corretta la proposta di un sindaco comunista

Sandro Nannini eletto capo-gruppo - Si è discusso di nuova giunta e programma

SIENA — Sandro Nannini è stato eletto capo-gruppo consigliere del PCI per la legislatura al consiglio comunale di Siena, nata con il voto amministrativo del 3 e 4 giugno scorsi. La votazione è avvenuta durante la prima riunione del nuovo gruppo consigliere del PCI durante la quale è stato rilevato che la accresciuta forza dei comunisti (più 2 consiglieri rispetto al '73) «avvalorava con evidenza le linee politiche e la impostazione programmatica che hanno caratterizzato le attività dei comunisti nelle passate amministrazioni e nella campagna elettorale».

Per quanto riguarda il programma del gruppo consigliere comunista, richiamandosi ai documenti presentati all'elettorato, è stata messa in rilievo la necessità di accrescere il ruolo di governo del Comune, anche in rapporto con le altre realtà istituzionali ed economiche della città.

Si apriranno il 24 ad Altopascio, Camigliano e Capannori

Tre consultori nella piana di Lucca

Funzioneranno anche le attività di igiene mentale, medicina del lavoro, riabilitazione, servizio pediatrico - Fino al 15 settembre aperti a orario ridotto

CAPPANNORI — Il prossimo 25 giugno si aprono ad Altopascio, Camigliano e Capannori i primi tre consultori previsti nel piano del consorzio socio-sanitario della piana di Lucca. Si completa così in questi tre centri il quadro delle attività e dei servizi: accanto al consultorio funzioneranno anche le attività di igiene mentale, medicina del lavoro, riabilitazione, servizio pediatrico. Fino al 15 settembre i consultori funzioneranno ad orario ridotto, e in seguito saranno aperti due pomeriggi la settimana.

Il territorio su cui il consorzio opera è stato diviso infatti in sei distretti (Altopascio, Porcari, Marlia, Camigliano, Capannori e San Leonardo), per ognuno dei quali si prevede l'apertura di un autonomo centro di servizi. Intanto i tre che si completano con la prossima apertura dei consultori servono circa 20 mila abitanti ciascuno.

Per quanto riguarda in particolare la medicina scolastica il consorzio ha unificato le varie esperienze già presenti sul territorio e ha puntato a privilegiare l'assistenza alla prima infanzia: sono state infatti ridotte le visite scolastiche, che ora si svolgono in prima, terza e quinta elementare e terza media, e sono previste invece ben 18 visite ai bambini nei primi tre anni di vita.

«Per questo abbiamo intenzione — ha concluso Giuriani — diingere, assieme agli organismi democratici che già operano sul territorio, alla costituzione di un comitato per la promozione del consultorio». F. S.

MECCANICA: riparazioni - rigenerazione motori - cambi - differenziali - impianti frenanti - sospensioni

CARPENTERIA: pianali - cassoni - centinatura furgoni - ribaltabili - allungamento del passo - montaggio terzo asse aggiunto - eliminazione quarto asse su rimorchi - attrezzature speciali.

CARROZZERIA: interventi su qualsiasi mezzo - sabbatura - verniciatura.

OLEODINAMICA: riparazione impianti idraulici - revisione, riparazione e montaggio gru.

(HAI PENSATO CHE CON UNA GRU MONTATA SUL TUO MEZZO PUOI RISPARMIARE FINO AL 70% SULLA MANO D'OPERA DI CARICO E SCARICO E FINO AL 40% DEL TEMPO DI SOSTA?)

TRASPORTATORI CONOSCI LA DINAMIC OIL?

DA TEMPO E CON SUCCESSO AFFRONTIAMO I TUOI PROBLEMI PIU' SPECIFICI (ED ASSIEME A TE LI POSSIAMO RISOLVERE). DA NOI PUOI TROVARE:

- un' officina a ciclo completo per tutti gli interventi da effettuare sul tuo mezzo e sulla tua gru;
- un settore commerciale per la vendita ed il finanziamento di veicoli industriali nuovi ed usati di gru oleodinamiche e di attrezzature particolari;
- un vasto magazzino ricambi provvisto anche di gruppi meccanici revisionati offerti in rotazione;
- veicoli nuovi FIAT, BEDFORD e autogrù PM in pronta consegna; vasto parco autoveicoli usati;
- una organizzazione che assicura la massima qualità di esecuzione e puntualità di consegna.

SE VUOI FARE IL TUO INTERESSE VIENI A TROVARCI, INTERPELLACI PER UN PREVENTIVO E ANCHE PER UN CONSIGLIO; TI ASPETTIAMO, A 500 METRI DAL CASELLO PRATO-CALENZANO DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE (A1).

DINAMIC OIL S.R.L.
VIA PESCIATALE 50041-CALENZANO (FI)-TEL.055-8877767-8

CONCESSIONARIA PER LA TOSCANA DELLE AUTOGRU S.P.A. (MO)

Lo chiede il consiglio d'amministrazione del «Galileo»

La «superstrada» deve arrivare all'aeroporto

Invito alla Regione per assicurare il finanziamento per la realizzazione della «bretella» che unirà Pisa a Livorno

PISA — Dovranno marciare di pari passo i lavori per la costruzione dei due tratti della ormai famosa «bretella» che congiungerà Pisa e Livorno alla superstrada per Firenze. I collegamenti che da Gello di Fornacette con una biforcuzione della superstrada da una parte condurranno al porto livornese e dall'altra all'aeroporto toscano Galileo Galilei, dovranno essere costruiti insieme senza privilegiare né l'area pisana né quella livornese.

Si tratta di una affermazione assai grave che fino ad ora non è sostenuta da fatti concreti dal momento che nulla è stato ancora deciso sulla destinazione dei finanziamenti che è possibile ottenere per la costruzione della «bretella». Poco prima della conferenza stampa alla Camera di commercio, il consiglio di amministrazione dell'aeroporto Galileo Galilei (al quale partecipa anche l'ente camerale) aveva votato all'unanimità un ordine del giorno in cui si riafferma «la necessità urgente di stabilire collegamenti rapidi con la viabilità nazionale e regionale».

«Considerando che la realizzazione del tratto Firenze-Gello-Pisa è stata definita prioritaria, dal consiglio regionale e dai consigli comunali e provinciali di Pisa e Livorno — prosegue l'ordine del giorno — e che il progetto esecutivo è stato messo a disposizione della Regione perché lo inoltri all'ANAS, il consiglio di amministrazione dell'aeroporto toscano invita la Regione a promuovere una iniziativa urgente per assicurare il finanziamento e la realizzazione del progetto da via Fagnana alla Aurelia con temporevolezza al tratto Sgagno-Porto ed al collegamento ferroviario dalla stazione di Pisa all'aeroporto».

Andrea Lazzari

GORI - CICLOMOTORE

«TAXI»

Accessoriatissimo
L. 295.000

«CHIAVI IN MANO»

Vendita: MOTO GORI VIA R. TEDALDA, 469 FIRENZE - TEL. 690387

CAMINETTO + CALDAIA PER RISCALDAMENTO A LEGNA...DEI RADIATORI

AGENZIA CON DEPOSITO:

CHERICI

Via Baracca 2, angolo Via Malbran 5-7 FIRENZE - TELEFONO 368495

DISCOTECA JUNIOR

Aperta tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio.

DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL

Tutti i venerdì in orario di chiusura con i migliori compositi.

Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca.

Domenica sera, discoteca e teatro. Tutta la famiglia si diverte al CONCORDE

CONCORDE

CHIESINA UZZANESE (PT) TEL. (0572) 48.216